



Franco Cordero giurista, docente, giornalista, scrittore e lettore, raccontato attraverso i suoi scritti, il suo archivio e la sua biblioteca

8 MAGGIO 2023 – SALONE D'ONORE DEL MUNICIPIO – VIA ROMA 28 - CUNEO

Gli eredi di Franco Cordero hanno scelto di mettere a disposizione del pubblico e degli studiosi che possano essere interessati il suo archivio, le sue pubblicazioni e la sua collezione di libri.

Sono stati coinvolti in questo progetto la Biblioteca civica di Cuneo, la Fondazione Polo del '900 e l'Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato (l'UNIDROIT) di Roma, al fine di catalogare il materiale, conservarlo, metterlo a disposizione del pubblico e di studiosi, valorizzarlo e promuoverne lo studio.

La biblioteca civica di Cuneo ha ricevuto, catalogato e messo a disposizione del pubblico un esemplare di tutti i libri pubblicati da Franco Cordero, digitalizzato gli articoli non giuridici da lui scritti, e gli articoli scritti su Franco Cordero comparsi sulle maggiori testate nel corso degli anni.

Il Polo del '900 è interessato ad accogliere la proposta di donazione del fondo archivistico digitale di Franco Cordero, al fine di ordinarlo e valorizzarlo evidenziandone i contenuti atti a rappresentare alcuni dei momenti fondamentali della storia politica e sociale del nostro Paese.

L'UNIDROIT curerà la conservazione e consultazione dell'importante fondo librario di Franco Cordero.

Lunedì 8 maggio ricorre il terzo anniversario della morte di Franco Cordero, che è sempre rimasto legato alla città cui è nato.

L'Amministrazione cittadina e l'Ordine degli Avvocati di Cuneo gli dedicheranno un pomeriggio di studi, cui parteciperà anche la famiglia.

La prima parte del pomeriggio, curata dall'ordine degli Avvocati e dedicata alla riforma della giustizia penale, destinata ad un pubblico specializzato, sarà introdotta dai saluti istituzionali della Città, dell'Avv. Alessandro Ferrero Presidente del Consiglio dell'Ordine e del Professor Raffaele Caterina Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

Seguiranno gli interventi di:

Paolo Ferrua, Professore Emerito Dipartimento di Giurisprudenza Università di Torino:
Franco Cordero e l'avvenire del processo accusatorio: la Riforma Cartabia

Barbara Maria Lavarini, Professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino-sede di Cuneo:

I termini per le indagini e per le scelte sull'azione penale : la disciplina " non perfettibile" alla prova della riforma Cartabia

Roberto Capra, Avvocato del Foro di Torino e Presidente della Camera Penale Vittorio Chiusano del Piemonte Occidentale e della Valle D'Aosta :

Separazione delle carriere e principi del processo accusatorio

Paola Savio, Avvocato del Foro di Torino e Componente di Giunta dell'Unione Camere Penali Italiane:

Il Giudizio di Appello: garanzie conquistate e garanzie perdute

A seguire, per il pubblico interessato, l'attenzione si sposterà sulla presentazione del progetto di conservazione e di valorizzazione del fondo librario e archivistico di Franco Cordero, descritto dai tre enti interessati: la Biblioteca civica di Cuneo, il Polo del '900 di Torino (rappresentato dal Presidente Alberto Sinigaglia e, in collegamento da remoto, dal Direttore Emiliano Paoletti) e dall'UNIDROIT di Roma (rappresentata dalla Presidente Maria Chiara Malaguti).

Il pomeriggio si chiuderà con l'intervento di Antonio Gnoli, che di Franco Cordero era collega in quanto giornalista de La Repubblica, che lo racconterà proprio dal punto di vista del suo interesse per il giornalismo e la scrittura, in un intervento dal titolo "Franco Cordero: la società delle parole".

L'appuntamento sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook e il canale YouTube di scrittorincittà a partire dalle ore 17:30.

Le iscrizioni per la prima parte del pomeriggio saranno curate dall'Ordine degli Avvocati vanno effettuate sulla piattaforma Riconosco

L'incontro sarà preceduto, venerdì 5 maggio alle ore 20,30, presso la Sala Docenti del Liceo Peano Pellico di Cuneo, nell'ambito della Notte nazionale del liceo classico, da un incontro intitolato "Sapere conta meno del pensare" - omaggio a Franco Cordero.

L'incontro prende le mosse dall'explicit del discorso che l'insigne giurista e scrittore tenne a Cuneo, in occasione del bicentenario della nascita del Liceo classico, nel novembre 2012 e che volle denominare "Sette anni di humanitas", in segno di gratitudine della formazione scolastica avuta dal 1938 al 1945 nella nostra città. Ad offrire spunti di lettura e commento della lectio di Cordero saranno Mariarosa Bassignano, Marco Bernardi e Alessandro Vertamy.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione del Liceo classico S. Pellico e avverrà alla presenza della figlia di Franco Cordero, Giuditta Cordero-Moss.